

LEGA PRO

TOSCANI KO DAI DIRETTI CONCORRENTI

SCIVOLATI AL TERZ'ULTIMO POSTO IN CLASSICA
E SUPERATI DAGLI AVVERSARI CHE ALLA VIGILIA DEL MATCH
AL LUNGOBISENZIO ERANO UN PUNTO INDIETRO



UOMO CHIAVE L'esultanza di Polidoro, autore della doppietta che ha messo in ginocchio i padroni di casa

Biancazzurri in caduta libera

Affondati dal bis di Polidori

Prato-Rimini Un piede nei play out dopo il naufragio

■ Prato **ENNESIMA** brutta figura del Prato, battuto in un Lungobisenzio quasi deserto dal diretto concorrente per la salvezza Rimini al termine di una prova a dir poco anonima da parte della squadra di De Petrillo, che ora ha più che un piede nei play-out.

Infatti, i biancazzurri sono scivolati al terzultimo posto, superati in classifica proprio dai romagnoli che alla vigilia erano dietro di un punto. Una situazione sempre più preoccupante, perché oltretutto accompagnata da una non-prestazione che in questo momento fa essere davvero poco ottimisti sulla possibilità da parte del Prato di raggiungere l'obiettivo della salvezza. Per la squadra di De Petrillo quella di ieri era una partita determinante, fondamentale, contro un avversario reduce da ben sei

sconfitte esterne consecutive. Ma capitano Cavagna ed i suoi non sono riusciti a combinare nulla di buono, sciogliendosi come neve al sole alla prima difficoltà.

IL RIMINI è infatti passato dopo appena 6' di gioco, in pratica al primo tiro in porta del match, ed i biancazzurri non sono stati mai in

Sempre peggio
Locali imbambolati
mai in grado di abbozzare una reazione onorevole

grado di abbozzare una reazione, se non nei primi 10' della ripresa sulla spinta dettata dall'inserimento, avvenuto dopo l'intervallo, del rientrante Capello e di Regolanti. Poi, però, è tornato di nuovo il buio con gli ospiti che ne approfittavano per mettere al sicuro il risultato, intorno alla me-

ta della ripresa. Protagonista del preziosissimo successo romagnolo l'attaccante Polidori, al rientro come titolare ed autore della doppietta vincente. Il primo gol è arrivato nelle battute iniziali del match grazie ad una bella incursione sulla destra di Albertini sulla quale la difesa del Prato è saltata in toto, concedendo a Polidori la possibilità di battere a rete in solitario dall'interno dell'area e freddare Rossi; il secondo è giunto al 23' della ripresa ed in questo caso l'attaccante romagnolo è stato autore di una prodezza balistica personale, battendo Rossi con un bel tiro a girare sul palo lungo. Nel finale di partita, il Prato – che in casa non vince dal 5 dicembre scorso e non ha ancora segnato un gol nel girone di ritorno – ha rischiato di capitolare in un altro paio di occasioni.

Massimiliano Martini

Prato	0
Rimini	2

PRATO (4-3-1-2): Rossi; Catacchini Ghinassi Ghidotti Eguelfi; Knudsen Gaiola Serrotti (1' st Regolanti); Cavagna (21' st Corvesi); Moncini (1' st Capello) Ogunseye. All.: De Petrillo.

RIMINI (4-1-2-3): Ferrari; Pedrelli Signorini Lasicki Varutti; Esposito; Torelli Mancino (45' st Leonetti); Albertini (42' st Bifulco) Polidori Di Molfetta (10' st Carcuro). All.: Acori.

Arbitro: Balice di Termoli.

Marcatori: 6' pt e 23' st Polidori (R).

Note: ammoniti: Ghinassi (P), Mancino, Signorini, Esposito (R). Spettatori 300 circa, angoli 4-3 per il Prato, recuperi pt 0', st 3'.

La cronaca

Primo tempo

6': Albertini crossa dalla destra, Di Molfetta sfiora e libera Polidori che solo in area sulla sinistra fredda Rossi.

8' Rimini vicino al raddoppio con una azione fotocopia del gol orchestrata da Albertini e Polidori che stavolta però spara alto.

Secondo tempo

23': Carcuro per Polidori, bel tiro dal limite che aggira Rossi e si infila in rete per lo 0-2.

34' secondo tempo Albertini in contropiede, Eguelfi salva sulla linea di porta.

La pagella

Rossi incolpevole sulle reti, Gaiola interduttore, Guidotti svagato

ROSSI 5,5 Incolpevole sulle reti. Non compie altri interventi in pratica.

CATACCHINI 5 L'avvio è da incubo come per tutti i compagni. Meglio nella ripresa.

GHINASSI 5,5 Stavolta non riesce a rimediare alla giornata storta.

GHIDOTTI 5 Sembra più svagato del solito e anche meno sicuro negli interventi.

EGUELFY 5 Timido e spreciso. Dalla sua parte Albertini fa male.

KNUDSEN 5,5 Ci mette gamba e grinta, ma non ne esce niente di rilevante.

GAIOLA 5,5 Stesso discorso fatto per il compagno in mediana. Utile come interduttore, ma se la barca affonda non prende in mano il timone.

SERROTTI 4,5 Irriconoscibile. La peggior prestazione vista al Lungobisenzio. Giustamente sostituito. Dal 1' st **REGOLANTI 5** Un po' di verve al momento dell'ingresso in campo, ma si scioglie subito come neve al sole.

CAVAGNA 5,5 Giochi di gambe e tocchi di fino che a volte servono solo a far innervosire il pubblico. Non emerge dall'amassa, pur essen-

do uno dei leader del gruppo. Dal 21' st **CORVESI s.v.**

MONCINI 5 Dopo le meraviglie di Pistoia un netto passo indietro a livello di prestazione e pericolosità. Dal 1' st **CAPELLO 6** con lui in campo si vede che la musica è diversa. Non è ancora al top, ma è comunque giocatore da altre categorie.

OGUNSEYE 5 Si impegna e si dà l'anima, ma ha dei limiti tecnici importanti.

ALL.: DE PETRILLO 5 Squadra involuta ed impaurita. Per salvarsi serve molto di più.

90° Minuto L'amarezza di De Petrillo: «Forse la peggior partita che abbiamo disputato dall'inizio dell'anno. Bloccati mentalmente e fisicamente»

Il mister: «La salvezza si allontana, voglio vedere bene i ragazzi in faccia... »

■ PRATO
«UN PRIMO tempo imbarazzante. Forse la peggior partita che abbiamo disputato dall'inizio dell'anno. Parlerò con i ragazzi per capire cosa succede: li voglio vedere bene in faccia, perché se il pallone scotta e il campo diventa in salita negli scontri diretti la salvezza diventa pura utopia». E' amareggiato e anche molto deluso Alessio De Petrillo, allenatore del Prato, che proprio non sa capacitarsi della bruttissima prestazione (e della cocente sconfitta) incassata dai biancazzurri contro il

Rimini: «Se ripenso alla prova di forza e orgoglio di domenica scorsa sul campo della Pistoiese vedo le cose con ancor meno chiarezza – insiste il tecnico laniero – Eravamo bloccati mentalmente e anche fisicamente. Nessuno escluso. Il Rimini invece ha giocato con la tranquillità di chi non ha niente da perdere e ci ha messo in grande difficoltà». Poi l'analisi si sposta sui dettagli tecnici: «In pratica abbiamo giocato solo per 15-20 minuti nella ripresa e infatti siamo riusciti a schiacciare gli emiliani nella loro metà campo – pre-



DELUSO L'allenatore Alessandro De Petrillo

ACORI

«L'approccio alla gara è stato perfetto, abbiamo meritato la vittoria»

cisa De Petrillo – Se si guarda al risultato finale e alla prestazione complessiva, però, stiamo parlando del niente. Sono preoccupato per l'atteggiamento mentale del gruppo. La classifica non sarebbe neanche un problema se non avessi visto quello che ho visto oggi (ieri, ndr). C'è da lavorare e tanto, per cercare di non ripetere simili

prestazioni negative. Dispiace soprattutto per i pochi tifosi che comunque erano venuti a sostenerci». Soddisfatto, invece, malgrado tutti i problemi che sta attraversando il Rimini, l'allenatore ospite Acori: «I giocatori hanno già il morale a terra per motivi che non riguardano il campo – spiega l'allenatore dei biancorossi – Ci siamo detti che da qui alla fine dovevamo provare a non aggiungere la tristezza delle sconfitte ad una situazione così pesante. Oggi l'approccio alla gara è stato perfetto e abbiamo meritato la vittoria».

Leonardo Montaleni